



Stampato il: 09.04.2025 Numero versione 1 Revisione: 09.04.2025

# SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: ELASTOSCHAUM

UFI: ST10-K00Y-Q00U-JX7M

# 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Utilizzazione della sostanza / del preparato Sigillante poliuretanico

# 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Produttore/fornitore:

Nome della Società

PosaClima un marchio Straudi S.p.a.

www.posaclima.it Via J. Mayr Nusser 26 39100 • Bolzano - Tel. 0471 30 44 11 - Fax 0471 30 44 13 e mail della persona competente responsabile dell'immissione sul mercato: info@posaclima.it

#### 1.4 Informazioni di emergenza

Consulta l'elenco dei CAV attivi 24 ore al giorno:

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo: 800.883.300

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze: 055.794.7819 CAV

Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Foggia: 800.183.459

CAV Ospedale Niguarda - Milano: 02.6610.1029

CAV Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - Napoli: 081.545.3333

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia: 0382.24.444

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma: 06.6859.3726

CAV Policlinico « A. Gemelli » - Roma: 06.305.4343 CAV Policlinico "Umberto I" - Roma: 06.4997.8000 CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona: 800.011.858

# **SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

# Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1	H222-H229	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Acute Tox. 4	H332	Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Resp. Sens. 1	H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Skin Sens. 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Carc. 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
STOT SE 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
STOT RE 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

#### Ulteriori dati:

Le bombolette aerosol sono sottoposte a pressione costante! Proteggere dalla luce solare e da temperature superiori a 50 °C. Il contatto con l'aria può provocare la formazione di miscele esplosive.

Le persone con elevata sensibilità delle vie respiratorie (ad es. asma, bronchite cronica) non devono entrare in contatto con questo prodotto.

I sintomi possono durare per diverse ore in caso di sovraesposizione delle vie respiratorie. Polveri, vapori e aerosol sono particolarmente pericolosi per le vie respiratorie.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.





Stampato il: 09.04.2025 Numero versione 1 Revisione: 09.04.2025

Nome commerciale: ELASTOSCHAUM

### Pittogrammi di pericolo







GHS02 GHS07 GHS08

#### Avvertenza Pericolo

# Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

difenilmetan-4,4'-diisocianato, oligomeri

#### Indicazioni di pericolo

H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H332 Nocivo se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

# Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato

fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261 Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione

che favorisca la respirazione.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

#### Ulteriori dati:

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

### 2.3 Altri pericoli

# Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non rispetta i criteri per PBT e vPvB ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006.

#### Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 o del regolamento (UE) 2018/605 a livelli dello 0,1% o superiori.



Pagina: 3/12

Stampato il: 09.04.2025 Numero versione 1 Revisione: 09.04.2025

Nome commerciale: ELASTOSCHAUM

# SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2 Miscele

#### **Descrizione:**

Prepolimero (miscela di poliolo ed isocianato polimerico) con propellente a basso punto di ebollizione senza freon.

Sostanze pericolose:		
CAS: 25686-28-6 NLP: 500-040-3 Reg. No.: 01-2119457013-49	difenilmetan-4,4'-diisocianato, oligomeri Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335, EUH204	30 - 60%
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2 Numero indice: 601-004-00-0	isobutano Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	5 - 10%
CAS: 115-10-6 EINECS: 204-065-8 Numero indice: 603-019-00-8 Reg. No.: 01-2119472128-37	dimetiletere Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	5 - 10%
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9 Numero indice: 601-003-00-5	propano Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	1 - 5%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

# **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

# 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

# Indicazioni generali:

In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

#### Inalazione:

Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.

In caso di disturbi consultare il medico.

### Contatto con la pelle:

Rimuovere gli abiti contaminati, lavare con abbondante acqua e sapone le parti interessate. In caso l'irritazione persista consultare un medico.

# Contatto con gli occhi:

Togliere le eventuali lenti a contatto. Lavare immediatamente con molta acqua per 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. In caso l'irritazione persista consultare un medico.

#### **Ingestione:**

Dopo l'ingestione: non è necessario, poiché si tratta di uno spray aerosol. Mantenere la persona colpita calma e tenerla al caldo.

Consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta del prodotto.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'inalazione può causare irritazione delle mucose delle vie respiratorie in persone sensibili.

Può causare irritazione cutanea locale (arrossamento, prurito). Sgrassa e secca la pelle.

Può irritare localmente la congiuntiva (arrossamento, bruciore agli occhi, lacrimazione).

Può causare irritazione del tratto digestivo associata a dolore addominale e nausea; possono verificarsi anche vomito e diarrea.



Pagina: 4/12

Stampato il: 09.04.2025 Numero versione 1 Revisione: 09.04.2025

Nome commerciale: ELASTOSCHAUM

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia sintomatica.

# **SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Anidride carbonica, polvere estinguente, sabbia, terra

Mezzi di estinzione non idonei: Acqua

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I prodotti contengono vapori e liquidi leggermente infiammabili. In caso di fumo derivato da incendio, possono formarsi monossidi di carbonio, fuliggine, idrocarburi e aldeidi a causa di combustione imperfetta e termolisi. Pericolo di scoppio per surriscaldamento. Miscele di vapore/aria a rischio di esplosione. I vapori sono più pesanti rispetto all'aria. A causa della ripartizione vicino al suolo è possibile una re-ignizione su fonti di accensione rimosse.

# **5.3** Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Mezzi protettivi specifici:

In caso d'incendio indossare un autorespiratore ed indumenti protettivi.

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

#### Altre indicazioni

Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immetterle nelle fognature o nelle acque reflue.

I residui d'incendio devono essere eliminati in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

# SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Osservare le indicazioni della limitazione di esposizione ed indossare la tuta di protezione personale (vedi sezione 8). Evitare contatto con gli occhi e contatto cutaneo come anche l'inalazione.

Non respirare i vapori/gli aerosol.

Allontanare le persone non equipaggiate. Garantire una ventilazione sufficiente.

Allontanare fonti infiammabili.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire con sabbia o terra umida.

Lasciare invecchiare il prodotto e rimuovere meccanicamente.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Rimuovere i residui fresca con schiuma detergente di PU.

Ulteriori dati: Il materiale si indurisce automaticamente quando viene esposto all'aria.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere sezione 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere sezione 13.



Pagina: 5/12

Stampato il: 09.04.2025 Numero versione 1 Revisione: 09.04.2025

Nome commerciale: ELASTOSCHAUM

# **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Durante la manipolazione fare attenzione alle usuali precauzioni per l'utilizzo dei prodotti chimici. Attenersi alle istruzioni per l'uso.

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Non respirare i gas/vapori/aerosoli.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

### Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C, per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spargersi sul suolo e formare miscele esplosive con l'aria.

Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

# 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori. Conservare in ambienti freschi e asciutti.

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

Materiale adatto per il contenitore: FE (40) o ALU (41)

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare separatamente da alimenti, bevande e mangimi.

#### Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Tenere lontano dalla portata dei bambini e degli animali domestici.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

7.3 Usi finali particolari Sigillante

# SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

Componenti	i cui valori	limita davane	o occoro tonuti cotto	controllo nog	i ambienti di lavoro:
Componenti	i cui vaioi	minice devonc	) essei e tenuti sotu	) COILLI OHO HEY	i annoienu ui iavoi o.

CAS: 25686-28-6 difenilmetan-4,4'-diisocianato, oligomeri

TWA (Italia) Valore a lungo termine: 0,051 mg/m<sup>3</sup>, 0,005 ppm

**CAS: 75-28-5 isobutano** 

TWA (Italia) Valore a lungo termine: 1000 ppm

CAS: 115-10-6 dimetiletere

IOELV (UE) Valore a lungo termine: 1920 mg/m<sup>3</sup>, 1000 ppm

VL (Italia) Valore a lungo termine: 1920 mg/m<sup>3</sup>, 1000 ppm

**CAS: 74-98-6 propano** 

TWA (Italia) Valore a lungo termine: 1000 ppm

# Informazioni sulla regolamentazione

IOELV (Unione Europea): (UE) 2019/1831 TWA (Italia): Valori Limite di Soglia VL (Italia): D.lgs. n. 135/2024, Allegato A





Stampato il: 09.04.2025 Numero versione 1 Revisione: 09.04.2025

Nome commerciale: ELASTOSCHAUM

#### Valori DNEL:

Metilene difenil diisocianato (CAS 101-68-8):

Lavoratori, effetti sistemici e locali acuti, inalazione 0,1 mg/m<sup>3</sup>

Lavoratori, effetti sistemici e locali a lungo termine, inalazione 0,05 mg/m<sup>3</sup>

Lavoratori, effetti locali acuti, dermale 28,7 mg/cm<sup>2</sup>

Lavoratori, effetti sistemici acuti, dermale 50 mg/kg p.c./giorno

Consumatori, effetti sistemici acuti, orale 20 mg/kg p.c./giorno

Consumatori, effetti sistemici e locali acuti, inalazione 0,05 mg/m<sup>3</sup>

Consumatori, effetti sistemici e locali a lungo termine, inalazione 0,025 mg/m<sup>3</sup>

Consumatori, effetti locali acuti, dermale 17,2 mg/cm<sup>2</sup>

Consumatori, effetti sistemici acuti, dermale 25 mg/kg p.c./giorno

#### Valori PNEC:

Metilene difenil diisocianato (CAS 101-68-8):

Acqua dolce 1 mg/l, acqua di mare 0,1 mg/l

Rilascio sporadico 10 mg/l; impianto di trattamento dei liquami 1 mg/l; sole 1 mg/kg

Sedimenti (acqua dolce, marino): non è prevista l'esposizione dei sedimenti.

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

# Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### Norme generali di protezione di igiene del lavoro:

Evitare ogni contatto inutile con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro e badare a una pulizia accurata.

Evitare contatto con gli occhi e contatto cutaneo come anche l'inalazione.

Immediatamente rimuovere d'indumenti contaminati e/o impregnati e lo riutilizzare solo dopo una depurazione accurata.

Lavare accuratamente dopo l'uso.

Le donne in stato di gravidanza devono evitare assolutamente l'inalazione e il contatto con la pelle.

#### Protezione respiratoria

In condizioni di scarsa ventilazione utilizzare una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387)

#### Protezione delle mani



Guanti di gomma impermeabili ai prodotti chimici conformi alla norma EN 374.

In caso di contaminazione internamente o di danneggiamento o sì la contaminazione esterna non può essere rimosso, smaltire il prodotto.

#### Materiale dei guanti

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Gomma butilica (spessore  $\geq 0.5$  mm), gomma fluorurata (spessore  $\geq 0.4$  mm), polietilene clorurato, EVAL, policloroprene (neoprene, spessore  $\geq 0.5$  mm), gomma nitrile/butadiene NBR, spessore  $\geq 0.35$  mm), cloruro di polivinile (PVC)

Tempo di passaggio: ≥ 480 minuti

#### Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.



Pagina: 7/12

Stampato il: 09.04.2025 Numero versione 1 Revisione: 09.04.2025

Nome commerciale: ELASTOSCHAUM

#### Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi conforme alla norma EN 166.

#### Tuta prottetiva:

Tuta protettiva

Far pulire regolarmente gli indumenti protettivi da personale specializzato.

#### Controlli dell'esposizione ambientale

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

# SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma: Liquido in bombole aerosol

Colore: In conformità con la denominazione del prodotto

Odore: Non determinato.

Punto di fusione/punto di congelamento: < 0 °C (MDI, ISO 3016)

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione Non impiegare.

**Infiammabilità** Estremamente infiammabile

Limite di esplosività inferiore e superiore

Inferiore: 1,5 Vol % (propellente)
Superiore: 16 Vol% (propellente)
Punto di infiammabilità: > 200 °C (MDI, DIN 53171)
Temperatura di autoaccensione: > 350 °C (propellente)

> 500 °C (MDI, DIN 51704)

> 500 °C (MDI, DIN 51794)

**Temperatura di decomposizione:** Non determinato.

**ph** Nessuna informazione disponibile.

Viscosità:

dinamica:  $\geq$  200 mPas (MDI, DIN 53019, 20 °C)

Solubilità

acqua: Insolubile; reagisce con l'acqua solventi organici: Solubile prima dell'indurimento.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore

logaritmico) Non definito.

**Tensione di vapore:** < 0,00001 hPa (MDI)

< 0,7 mPa (propellente, 20 °C)

**Densità a 20 °C:** 1,2 g/cm<sup>3</sup>

**Densità di vapore relativa**Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

**Proprietà esplosive:** Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione

di miscele di vapori/aria esplosive.

 $\mathbf{COV} (\mathbf{CE}): \qquad 0.25 \text{ kg/kg}$ 

Proprietà comburenti: Nessuna informazione disponibile.



Pagina: 8/12



Stampato il: 09.04.2025 Numero versione 1 Revisione: 09.04.2025

Nome commerciale: ELASTOSCHAUM

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

# SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività Nessuna reazione se immagazzinato e manipolato secondo le indicazioni.
- 10.2 Stabilità chimica Stabile in condizioni normali.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

L'anidride carbonica viene prodotta dalla reazione con sostanze contenenti ossigeno attivo, tra cui l'acqua. Questo porta a un aumento della pressione e della temperatura in contenitori chiusi.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, fiamme libere, superfici riscaldate. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

10.5 Materiali incompatibili Evitare il contatto con agenti ossidanti e acidi forti. Reagisce con l'acqua.

# 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

In caso di incendio possono formarsi: monossidi di carbonio, ossidi di azoto, acidi cianidrici, prodotti di pirolisi tossici.

# **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

#### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Nocivo se inalato.

# Valori DL/CL50 rilevanti per la classificazione:

Non ci sono dati per la tossicità.

CAS: 25686-28-6 difenilmetan-4,4'-diisocianato, oligomeri		
orale	DL50	> 5.000 mg/kg (ratto) (OCSE 425)
cutanea	DL50	> 9.400 mg/kg (ratto)
per inalazione	CL50/4h*	0,31 mg/l (ratto) (OCSE 403)

Ulteriori dati: \* Testato sotto forma di aerosol respirabile.

#### Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

### Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità Sospettato di provocare il cancro.



Pagina: 9/12

Stampato il: 09.04.2025 Numero versione 1 Revisione: 09.04.2025

Nome commerciale: ELASTOSCHAUM

Tossicità per la riproduzione Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione Nessuna informazione disponibile.

#### Ulteriori dati tossicologici:

Difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi: In caso di sovraesposizione esiste il pericolo, indipendentemente dalla concentrazione, di effetto irritante agli occhi, al naso, alla laringe e alle vie respiratorie. E' possibile la successiva comparsa di disturbi (problemi respiratori, tosse, asma). In persone molto sensibili queste reazioni possono già presentarsi anche in caso di concentrazioni di isocianato molto scarse. Il contatto prolungato con la pelle può provocare essicazioni e irritazioni.

#### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 o del regolamento (UE) 2018/605 a livelli dello 0,1% o superiori.

### **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

#### 12.1 Tossicità

#### Tossicità acquatica:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CAS: 25686-28-6 difenilmetan-4,4'-diisocianato, oligomeri			
CL50/96h (statico)	CL50/96h (statico) > 1.000 mg/l (danio zebrato, Danio rerio) (OCSE 203)		
CE50/24h (statico)	> 1.000 mg/l (pulci d'acqua, Daphnia magna) (OCSE 202)		
CE50/72h (statico)	> 1.640 mg/l (alghe, Desmodesmus subspicatus) (OCSE 201)		
CE50/3h (statico)	> 100 mg/l (fanghi attivi) (OCSE 209)		
CSEO/21g	≥ 10 mg/l (pulci d'acqua, Daphnia magna) (OCSE 211)		

La dichiarazione è stata ricavata da sostanze/prodotti di struttura o composizione simile.

Ulteriori dati: La schiuma PU non è solubile in acqua e si diffonde sulla superficie acquosa.

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri: non facilmente biodegradabile (secondo i criteri OECD).

Degradabilità: 0 % BSB di CSB (28 d, OECD 302 C; aerobico, acque reflue).

La dichiarazione è stata ricavata da sostanze/prodotti di struttura o composizione simile.

Valutazione della stabilità in acqua: la sostanza si idrolizza lentamente a contatto con l'acqua.

Idrolisi: circa t1/2 20 h, (50 h; 25 °C). La valutazione è stata effettuata a partire da prodotti con caratteristiche chimiche simili.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri: non si accumula in modo significativo negli organismi.

L'affermazione è stata ricavata da sostanze/prodotti di struttura o composizione simile.

Potenziale di bioaccumulo: Fattore di bioconcentrazione (BCF): 92 - 200 (28 d), Cyprinus carpio (OECD 305 E).

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Molto limitata dalla reazione chimica con l'acqua con la formazione di un prodotto non solubile (schiuma PU).

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Non applicabile.



Pagina: 10/12

Stampato il: 09.04.2025 Numero versione 1 Revisione: 09.04.2025

Nome commerciale: ELASTOSCHAUM

#### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

#### 12.7 Altri effetti avversi

L'isocianato reagisce con l'acqua in corrispondenza dell'interfaccia, formando CO2 e un prodotto insolubile solido con punto di fusione elevato (poliurea). Questa reazione viene fortemente favorita da sostanze tensioattive (ad es. saponi liquidi) e da solventi idrosolubili. Sulla base delle esperienze finora acquisite, la poliurea è inerte e non degradabile.

### **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature. Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

#### Catalogo europeo dei rifiuti

15 01 10: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

15 01 04: imballaggi metallici

17 02 03: plastica

# Imballaggi non puliti:

#### **Consigli:**

Lattine devono essere completamente svuotati e in conformità con le norme locali/nazionali, preferibilmente alimentare un riciclaggio o recupero. Lattine non completamente svuotate o scorte vecchie devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

14.1 N ONIL ID		
14.1 Numero ONU o numero ID ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	UN1950	
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto		
ADR/RID/ADN	1950 AEROSOL	
IMDG	AEROSOLS	
IATA	AEROSOLS, flammable	
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto		
ADR/RID/ADN		
Classe	2 5F Gas	
Etichetta	2.1	
IMDG, IATA		
Class	2.1 Gas	
Label	2.1	





Stampato il: 09.04.2025 Numero versione 1 Revisione: 09.04.2025

Nome commerciale: ELASTOSCHAUM

14.4 Gruppo d'imballaggio		
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	non applicabile	
14.5 Pericoli per l'ambiente	non applicabile	
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	Attenzione: Gas	
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO non applicabile		
UN "Model Regulation":	UN 1950 AEROSOL, 2.1	

# **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

# 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso P3a AEROSOL INFIAMMABILI

#### Restrizioni secondo l'allegato XVII del Regolamento (CE) n. 1907/2006

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati.

I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto.

Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

Il diisocianato di metilendifenile (MDI), compresi alcuni monomeri specifici, è stato incluso nell'allegato XVII (voce 56) del Regolamento REACH con il Regolamento (CE) n. 552/2009.

I diisocianati, O = C=N-R-N = C=O, sono stati inclusi nell'allegato XVII (voce 74) del Regolamento REACH con il Regolamento (UE) 2020/1149.

**COV** (**CE**): 0,25 kg/kg

15.2 Valutazione della sicurezza chimica Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

# **SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

# Frasi rilevanti

- H220 Gas altamente infiammabile.
- H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.



Pagina: 12/12

Stampato il: 09.04.2025 Numero versione 1 Revisione: 09.04.2025

Nome commerciale: ELASTOSCHAUM

#### Ulteriori dati:

La classificazione della miscela è stata effettuata in base al punto 1.1.3.7, allegato I, parte 1 del Regolamento CLP.

#### Abbreviazioni e acronimi:

UFI: l'identificatore unico di formula (Unique Formula Identifier)

CLP: Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

CAS: numero del Chemical Abstracts Service

EINECS: lista europea delle sostanze chimiche notificate

GHS: sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche

IOELV: valori limite indicativi di esposizione professionale

DNEL: livello derivato senza effetto

PNEC: prevedibili concentrazioni prive di effetti

CL50: concentrazione letale di 50%

DL50: dose letale di 50 %

CE50: concentrazione efficace di 50%

CSEO: concentrazione senza effetti osservati (No Observed Effect Concentration, NOEC)

OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

BOD: Domanda biologica di ossigeno COD: domanda chimica di ossigeno

FBC: Fattore di bioconcentrazione

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile

ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei

COV: emissioni di composti organici volatili

Flam. Gas 1A: Gas infiammabili - Categoria 1A

Aerosol 1: Aerosol - Categoria 1

Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso

Acute Tox. 4: Tossicità acuta - Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie - Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

#### Dati modificati rispetto alla versione precedente -